



COMUNE DI MASON VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. _____

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE PERSONALE

DETERMINAZIONE

N. 57 del 20-10-2014

N. **245** Reg. Gen.

OGGETTO

RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PROUTTIVITA'. COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE STABILI PER L'ANNO 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATA:

- la deliberazione di C.C. n. 11 del 18/03/2014 con il quale si è approvato il bilancio di previsione sperimentale 2014/2016;
- la deliberazione di G.C. n. 1 del 14.01.2014 avente ad oggetto "Presa d'atto riclassificazione bilancio pluriennale 2013/2015 – annualità 2014 – secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 28.12.2011 (contabilità armonizzata) ed approvazione Piano esecutivo di Gestione provvisorio anno 2014;
- la delibera di Giunta Comunale n. 80 del 27/09/2013 relativa all' "Adesione del Comune di Mason Vicentino alla sperimentazione contabile di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15/11/2013 con quale è stata estesa la sperimentazione suddetta anche al Comune di Mason Vicentino;

RICHIAMATO altresì il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi gli Enti sperimentatori, di cui al DPCM 28.12.2011, in forza del quale **l'accertamento/impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione attiva/passiva viene a scadenza;**

VISTO il Decreto del Sindaco protocollo n° 4175 del 27.05.2014 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico quale "Responsabile di Posizione Organizzativa" dell'Area Amministrativo/Contabile;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), del D.L. n. 78/2009, convertito dalla Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del vigente D. Lgs. n° 267/2000, della regolarità tecnica della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;

PREMESSO CHE:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (*c.d.* risorse decentrate) sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi degli artt. 15 del CCNL del 01/04/1999 e 31 e 32 del CCNL 22/01/2004;
- la nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie:
 - **Risorse decentrate stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

- **Risorse decentrate variabili**, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- il disposto dell’articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, e smi prevede che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;
 - sono state introdotte, in via interpretativa, ulteriori deroghe al limite di spesa dell’anno 2010 dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle circolari illustrative dei conti annuali del personale, e cioè i compensi relativi alle progettazioni interne, gli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale commissionati e remunerati dall’esterno dell’Amministrazione, i compensi inerenti all’avvocatura, le risorse trasferite dall’Istat per la corresponsione di compensi al personale dei comuni impegnato nel censimento, i risparmi provenienti dalla mancata integrale utilizzazione del fondo per le risorse decentrate ed i risparmi provenienti dalla mancata integrale utilizzazione del fondo per il lavoro straordinario;
 - vanno ricomprese invece, nel rispetto del limite 2010, le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all’incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell’art. 208, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m. (codice della strada);

EVIDENZIATO, pertanto che, in merito al disposto dell’art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, **vi sono due distinti vincoli da rispettare che possono dar luogo a riduzioni aggiuntive e diverse tra loro:**

- a) rispetto del limite individuato dall’importo del fondo risorse decentrate anno 2010
- b) riduzione proporzionale del fondo risorse decentrate in seguito al delta negativo fra assunzioni e cessazioni;

DATO atto che le risorse stabili vengono quantificate con mero adempimento aritmetico, senza margine di discrezionalità, mentre spetta invece alla Giunta Comunale esprimersi circa l’inserimento delle risorse variabili, come definite art. 31 c. 3 CCNL 22/01/2004;

RICHIAMATO il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sottoscritto in data 14.12.2010 per le annualità 2009 e 2010 nel quale è stato quantificato il Fondo risorse decentrate stabili in € 26.799,97;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto del limite individuato dall’importo del fondo risorse decentrate anno 2010, non vengono applicate nella parte stabile del fondo 2014 le risorse di cui all’art. 4 c. 2 CCNL 05.10.2001 per € 797,16 relative al recupero delle RIA e assegni ad personam del personale cessato nell’anno 2012, in quanto tale operazione comporterebbe il superamento del fondo 2010;

DATO ATTO che occorre altresì, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, verificare la necessità di riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che, con la circolare n. 12 del 15.04.2011, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi in merito all’art. 9 del D.L. 78/2010 ed in particolare relativamente al suddetto comma 2-bis, ha precisato che: *“Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”*;

EFFETTUATE, pertanto, le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Mason Vicentino negli anni 2010 e 2014, dando atto che i rapporti di lavoro a part-time – anche a copertura di posti di dotazione organica a tempo pieno - sono stati conteggiati in proporzione alla durata dell’orario settimanale, sia per i dipendenti assunti a tempo pieno e successivamente passati a part-time, che per quelli originariamente assunti a part-time:

1. MEDIA ARITMETICA ANNO 2010:
(dipendenti al 01.01.2010 + dipendenti al 31.12.2010) : 2 = (15,17 + 14,14) : 2 = 14,65
2. MEDIA ARITMETICA ANNO 2014:

(dipendenti al 01.01.2014 + dipendenti al 31.12.2014) : 2 = (14,14 + 14,14) : 2 = 14,14

3. CONTEGGIO DECURTAZIONE FONDO 2014

MEDIA dipendenti ANNO 2010	14,65	
MEDIA dipendenti ANNO 2012	<u>14,14</u>	
DECREMENTO MEDIA dipendenti		0,51

4. VALORE RIDUZIONE DEL FONDO = € 26.799,97 : 14,65 numero medio dipendenti anno 2010 = € **1.829,34**
(pari al valore medio di salario accessorio pro-capite, da utilizzare ai fini della decurtazione del fondo)

Valore medio di salario accessorio pro-capite € 1.829,34 x 0,51 = € **932,96**

5. **DETERMINAZIONE FONDO 2014:** € 26.799,97 - € 932,96 = € **25.867,01**

PRESO ATTO quindi, che nel prospetto allegato è evidenziata la riduzione delle risorse decentrate parte stabile pari ad € 797,16 ai fini di rispettare il tetto di spesa anno 2010 e di € 932,96 quale riduzione proporzionale del fondo in seguito al delta negativo fra assunzioni e cessazioni, in applicazione dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 sopra richiamata;

RILEVATI i dati desunti dai conteggi sopra operati, si fanno salvi gli effetti di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

VISTO il prospetto allegato sub A) al presente provvedimento, relativo alla costituzione del “**fondo per le risorse decentrate stabili anno 2014**”, per un totale complessivo delle risorse disponibili pari a € **25.867,01**;

RITENUTO necessario impegnare la spesa derivante dalla determinazione del fondo risorse stabili della produttività 2014;

DATO ATTO che l'Ente rispetta i vincoli finanziari e assunzionali imposti dalla normativa vigente in materia di personale;

DETERMINA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. di approvare la costituzione del “**fondo delle risorse stabili anno 2014**” per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nell'importo complessivo di € **25.867,01**;
3. di precisare che compete alla Giunta Comunale la definizione degli indirizzi sulla costituzione e utilizzo delle “risorse decentrate variabili” destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno di cui trattasi;
4. di dare atto che l'importo del Fondo risorse stabili anno 2014 rispetta il limite individuato dall'importo del corrispondente fondo anno 2010;
5. di dare altresì atto che l'importo complessivo di detto Fondo di € 25.867,01 è stato proporzionato alla riduzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo D.L. 78/2010) in quanto è stata accertato, come dai conteggi in premessa esposti, un decremento della media dei dipendenti in servizio al 31.12.2014 pari al 0,51;
6. di attestare che il finanziamento a detto fondo di € 25.867,01 trova la seguente copertura, evidenziando che la quota a carico del fondo dell'indennità di comparto e progressioni economiche orizzontali viene imputata nei singoli capitoli di spesa relativi alle retribuzioni del personale:

Importo	Missio ne	Progr.	Titolo	Macroagg.	Anno di Imputazione	Cap./art.	Codice conto finanziario
15.600,24 (Peo quota fondo)			1		2014	Cap. stipendi	

6.872,37 (indennità comparto quota fondo)	1	10	1	1	2014	932	1.01.01.01.004
3.394,40 (altre indennità)	1	10	1	1	2015	932	1.01.01.01.004

7. di dare atto che lo schema di costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate Stabili verrà preventivamente comunicato alla R.S.U. ed alle OO.SS.TT., al fine di ottemperare agli obblighi di informazione previsti dall'art. 7 del CCNL 01.04.1999 e dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
PERTILE LORENA

OGGETTO:

RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PROUTTIVITA'. COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE STABILI PER L'ANNO 2014

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria **favorevole**, *ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* sul presente atto che, *dalla seguente data*, diviene esecutivo.

	CAPITOLO	IMPORTO	BILANCIO
IMPEGNO			

	CAPITOLO	IMPORTO	BILANCIO
ACCERTAMENTO			

Mason Vicentino li, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE
PERTILE LUISA LORENA